



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

**ALLEGATO 1**

## **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE REGIONALE**

**INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATA ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI VOLONTARIATO GENERATIVO INTERGENERAZIONALE "GENERAZIONI CONNESSE", IN ATTUAZIONE DELLA L. R. N. 33/2012 RECANTE "NORME PER LA PROMOZIONE E LA DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO". D.G.R. N. 767 DEL 27/12/2024 – BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DELLA REGIONE CALABRIA PER GLI ANNI 2025–2027 (ART. 39, COMMA 10, DEL D.LGS. 23/06/2011, N.118).**

### **PREMESSA**

Il presente avviso pubblico è emanato in coerenza e in attuazione della Legge Regionale n° 33/2012, avente ad oggetto "Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale: "Generazioni Connesse", finalizzato a promuovere un'integrazione sociale tra giovani e persone anziane, per la creazione di occasioni di supporto reciproco, apprendimento e compagnia, stimolando una cultura della solidarietà e della coesione sociale tra le diverse generazioni. "Generazioni Connesse" è un progetto di volontariato generativo intergenerazionale che mira a creare opportunità di scambio, supporto e crescita reciproca tra giovani e persone anziane attraverso attività educative, sociali e di compagnia. L'obiettivo è utilizzare il modello della co-progettazione, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (cd. CTS), per sviluppare un'iniziativa che coinvolga attivamente tutte le parti interessate (giovani, persone anziane, amministrazioni locali, organizzazioni del terzo settore e altre entità) e garantisca la sostenibilità e l'impatto nel lungo periodo.

Il progetto verrà attuato nelle cinque province della regione, creando una rete di collaborazione tra comuni, scuole, centri persone anziane e associazioni locali. Ogni provincia avrà un'area di intervento dedicata, ma tutte le attività e le risorse saranno integrate a livello regionale.

Il presente Avviso di co-progettazione è emanato in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché ai relativi provvedimenti amministrativi attuativi cui i beneficiari sono tenuti ad attenersi. Esso è inoltre adottato in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, mediante la pubblicazione di un Avviso Pubblico.

### **VISTI**

- la Legge 328/2000 "Realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali";
- la Legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- la Legge n. 266/91 "Legge-quadro sul volontariato";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- la Legge Regionale n. 33 del 26 luglio 2012 "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104, con la quale è stato approvato il "Piano sociale regionale 2020-2022, in attuazione della legge regionale 26 novembre 2003, n. 23.



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

## **RICHIAMATI**

- l'art. 55 del d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (CTS), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e -delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- il terzo comma dell'art. 55 del D.lgs. n. 11/2017 (CTS) che stabilisce che *"3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2"*;
- gli artt. 6, 94, 95 e 181, c. 1, del D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", per quanto applicabili;

## **ART. 1. FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO**

1. Con il presente Avviso pubblico di co-progettazione, che costituisce *lex specialis*, si intende individuare soggetti del Terzo Settore costituiti o con impegno a costituirsi in ATS per la realizzazione degli interventi a regia regionale in attuazione alla Legge Regionale n° 33/2012 per la realizzazione del "Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale: "Generazioni Connesse"
2. Gli interventi programmati dovranno svolgersi nell'ambito delle Azioni individuate nella scheda di progetto approvata con DDG N....o di eventuali ulteriori priorità che emergeranno in fase di co-progettazione, così da concorrere al raggiungimento dell'obiettivo.
3. L'obiettivo del progetto è:
  - a) favorire l'accesso ai servizi sociali da parte di cittadini stranieri;
  - b) migliorare la comunicazione tra personale degli Uffici di Piano e utenza multiculturale,
  - c) prevenire e gestire conflitti culturali.
4. La proposta progettuale dovrà, quindi, ricadere nelle aree prioritarie di intervento indicate nella tabella di sintesi a seguire:

<b>"Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale: "Generazioni Connesse"</b>	
<b>Obiettivo Generale</b>	Promuovere un'integrazione sociale tra giovani e persone anziane, creando occasioni di supporto reciproco, apprendimento e compagnia, e stimolando una cultura della solidarietà e della coesione sociale tra le diverse generazioni.
<b>Durata del progetto</b>	<b>12 mesi</b>
<b>Aree di Intervento e Attività Principali</b>	



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

<b>1-Programma di Mentoring Intergenerazionale (Intergenerational Mentoring Programme)</b>	<p>Il programma si baserà su una serie di incontri formativi e di scambio tra giovani (18-35 anni) e persone anziane (65+ anni), dove ciascuna parte potrà ricoprire il ruolo di "mentor" e "mentee" a seconda delle competenze e conoscenze. I giovani offriranno supporto tecnologico, educativo o pratico alle persone anziane, mentre questi ultimi trasmetteranno esperienze di vita, saggezza e competenze pratiche, contribuendo a ridurre il gap generazionale.</p>
<b>Attività Specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e matching delle coppie: Incontri iniziali per definire le competenze e gli interessi di giovani e persone anziane, creando abbinamenti significativi.</li> <li>• Sessioni di mentoring: Attività di supporto pratico (ad esempio, insegnare a usare il computer o il telefonino), educativo (aiuto nello studio o nel miglioramento delle competenze linguistiche) e nella vita quotidiana (condivisione di esperienze di vita).</li> <li>• Incontri di valutazione condivisa: Momenti di riflessione per raccogliere feedback e valutare il processo di mentoring.</li> </ul>
<b>Risorse necessarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piattaforme digitali per il matching.</li> <li>• Formatori/educatori per la gestione delle sessioni formative.</li> <li>• Spazi comuni per gli incontri (centri culturali, case di riposo, scuole).</li> </ul>
<b>2- Progetti di Compagnia per persone anziane sole</b>	<p>I giovani offriranno compagnia alle persone anziane che vivono in solitudine, affiancandoli nelle attività quotidiane, come la spesa, la cura del giardino, o semplicemente trascorrendo del tempo insieme, condividendo storie e momenti di socializzazione.</p>
<b>Attività Specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite settimanali alle persone anziane soli, organizzate tramite un sistema di coordinamento centrale.</li> <li>• Attività ricreative comuni: Giochi da tavolo, lettura condivisa, attività artistiche, laboratori di cucina o giardinaggio.</li> <li>• Gite intergenerazionali: Organizzazione di escursioni, visite a musei, o altre attività culturali.</li> </ul>
<b>Risorse necessarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasporti (spese per il trasporto delle persone anziane e dei giovani).</li> <li>• Materiali per attività ricreative.</li> <li>• Personale di coordinamento per la gestione delle visite e dell'organizzazione logistica.</li> </ul>
<b>3- Laboratori Educativi e</b>	<p>L'obiettivo di questa attività è organizzare laboratori creativi e</p>



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

<b>Creativi Intergenerazionali</b>	formativi in cui giovani e persone anziane collaborano. I laboratori serviranno a stimolare la creatività, la condivisione di competenze e a promuovere il dialogo tra le generazioni.
<b>Attività Specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori di arte, musica e artigianato: Creazione di attività artistiche dove giovani e persone anziane lavorano insieme per produrre opere, scoprendo nuove forme di espressione.</li><li>• Laboratori di alfabetizzazione digitale: Dove i giovani insegnano alle persone anziane ad utilizzare strumenti digitali (smartphone, social media, navigazione internet).</li><li>• Progetti di storytelling: Raccogliere le storie di vita delle persone anziane e tramandarle ai giovani, attraverso la scrittura, il video o la narrazione orale.</li></ul>
<b>Risorse necessarie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Materiali artistici, tecnici e didattici.</li><li>• Formatori specializzati nei vari ambiti (arte, musica, tecnologia).</li><li>• Spazi per i laboratori (scuole, biblioteche, centri culturali).</li></ul>
<b>Budget del progetto</b>	<p>Il budget del progetto è pari a € 85.000,00 ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➔ <b>Formazione e Coordinamento: 15.000 €</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Costi per i formatori e coordinatori regionali.</li><li>○ Compensi per il personale di supporto.</li></ul></li><li>➔ <b>Attività di Mentoring e Socializzazione: 25.000 €</b><p>Nota: Il budget include anche costi per l'acquisto di dispositivi digitali (tablet, PC, telefoni cellulari) a supporto delle attività di alfabetizzazione digitale.</p><ul style="list-style-type: none"><li>○ Costi per la gestione del programma di mentoring (formazione, matching, supporto continuo).</li><li>○ Trasporti e spese di gestione delle attività sociali (visite alle persone anziane, eventi).</li></ul></li><li>➔ <b>Laboratori Creativi e Educativi: 15.000 €</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Materiali per laboratori (arte, cucina, alfabetizzazione digitale).</li><li>○ Compensi per i formatori/esperti.</li></ul></li><li>➔ <b>Comunicazione e Promozione: 10.000 €</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Costi per la campagna di sensibilizzazione e promozione del progetto.</li><li>○ Materiale promozionale (brochure, flyer, video informativi).</li></ul></li><li>➔ <b>Monitoraggio e Valutazione: 10.000 €</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Strumenti di monitoraggio per raccogliere feedback e misurare l'impatto.</li><li>○ Valutazioni esterne sull'efficacia del progetto.</li></ul></li></ul>



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

	<p>→ Contingenze e Amministrazione: 10.000 €</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Spese impreviste e amministrative.</li></ul> <p>Dovrà essere equamente distribuito tra le cinque provincie e le varie attività e risorse necessarie per il suo successo.</p>
<b>Sistema di Monitoraggio</b>	<p>Il sistema di monitoraggio del progetto sarà finalizzato a garantire il costante controllo dell'avanzamento delle attività, la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'eventuale rimodulazione delle azioni in corso d'opera, in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p>→ Struttura di governance del monitoraggio</p> <p>Il monitoraggio sarà coordinato dal Sistema di Coordinamento Centrale, in capo ai Comuni capofila, con il supporto dei partner di progetto. Tale struttura avrà il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• raccogliere e sistematizzare i dati relativi all'attuazione delle attività;</li><li>• verificare il rispetto delle tempistiche e del cronoprogramma;</li><li>• assicurare il raccordo tra le tre provincie coinvolte;</li><li>• predisporre report intermedi e finali.</li></ul> <p>→ Strumenti e metodologie</p> <p>Il monitoraggio sarà realizzato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Schede di avanzamento attività</li><li>• Registro delle presenze per le attività rivolte ai beneficiari;</li><li>• Diario di bordo del coordinamento per tracciare riunioni, decisioni e problematiche emerse;</li><li>• Indicatori di realizzazione (output) e di risultato (outcome) definiti in fase di progettazione;</li><li>• Piattaforma digitale condivisa per l'upload e la condivisione dei dati in tempo reale.</li></ul> <p>→ Indicatori di monitoraggio</p> <p>Gli indicatori saranno suddivisi in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Indicatori quantitativi: numero di beneficiari raggiunti, numero di attività realizzate, ore di formazione erogate, strumenti tecnologici distribuiti, ecc.;</li><li>• Indicatori qualitativi: livello di soddisfazione degli utenti (customer satisfaction), qualità percepita dei servizi, miglioramento delle competenze digitali e sociali dei</li></ul>



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

	<p>beneficiari.</p> <p>→ Frequenza e flussi informativi Il monitoraggio seguirà un calendario definito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio operativo: su base mensile, per verificare l'avanzamento fisico e finanziario;</li><li>• Monitoraggio intermedio: ogni trimestre, per analizzare i risultati parziali e individuare eventuali criticità;</li><li>• Monitoraggio finale: alla conclusione delle attività, per valutare complessivamente l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità del progetto.</li></ul> <p>Tutti i dati saranno trasmessi al Coordinamento Centrale, che predisporrà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Report di avanzamento trimestrale;</li><li>• Relazione finale di monitoraggio, comprensiva di analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali e raccomandazioni per progetti futuri.</li></ul> <p>→ Coinvolgimento dei beneficiari e dei partner Il monitoraggio includerà momenti partecipativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• questionari di gradimento e focus group con i beneficiari;</li><li>• incontri periodici con i partner per condividere i risultati e individuare strategie correttive;</li><li>• tavoli tecnici interprovinciali per armonizzare l'attuazione del progetto nelle tre province.</li></ul>
--	---

5. Il progetto dovrà essere equamente distribuito su tutte e cinque le province nello svolgimento delle attività di:

- Co-gestione, co-attuazione e co-monitoraggio delle azioni progettuali
- Attività di mentoring, laboratori creativi ed eventi locali
- Coordinamento di attività intergenerazionali e promozione
- Supporto alle attività di compagnia per persone anziane e laboratori

#### **ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO**

1. Il presente Avviso pubblico è rivolto ai Soggetti del Terzo Settore individuati ai sensi del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore – CTS), che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo (A.T.S.), siano interessati ad operare nell'ambito di cui alla presente procedura e siano in possesso dei requisiti ivi specificati, ovvero coloro che si trovino nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS ai sensi dell'art 101, commi 2 e 3, alla luce anche del Decreto n. 561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, per le Onlus la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

presentazione della domanda queste sono iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto oggetto di comunicazione al RUNTS.

### **ART. 3 – REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE**

1. Gli Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/ 2017, devono obbligatoriamente:

- a. avere almeno una sede operativa permanente in Calabria all'atto di presentazione della domanda;
- b. prevedere nel proprio statuto quanto stabilito all'art. 61, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

2. Gli Enti del Terzo Settore in forma singola o in associazione temporanea di scopo, costituita o costituenda, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura, di seguito indicati;

- a) nei casi di presentazione di proposte da parte di associazioni temporanee di scopo, i Soggetti componenti dell'associazione dovranno dichiarare di aver costituito l'associazione temporanea o l'intenzione di costituirsi in ATS (secondo il modello allegato – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS);
- b) la soprarichiamata forma di collaborazione permette ai partecipanti di condividere la responsabilità della gestione del progetto e di coordinarsi sotto la guida del soggetto capofila. Il capofila, che è il proponente del progetto (mandatario, in caso di ATS), coordina le attività degli enti partecipanti, che a tutti gli effetti sono considerati co-gestori del progetto.

### **3.1 – REQUISITI DI CARATTERE GENERALE**

1. Gli Enti del Terzo Settore devono essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale di partecipazione di cui al presente articolo. Devono, altresì, non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione. Nello specifico:

- a) Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- b) Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- c) Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.

### **3.2 - REQUISITI IN ORDINE SPECIALE E IDONEITÀ PROFESSIONALE**

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico, gli Enti del Terzo Settore devono essere in possesso, pena l'esclusione, di ulteriori requisiti, oltre quelli di carattere generale:

- a) Sussistenza di finalità statutarie, di cui all'art. 61 del D.Lgs. 117/2017, e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale;
- b) Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'articolo 45 del D.lgs. 117/2017 e non avere procedure di cancellazione in corso;
- c) Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS ai sensi dell'art 101, commi 2 e 3, alla luce anche del Decreto n. 561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, per le Onlus la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda queste sono iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto oggetto di comunicazione al RUNTS;
- d) Il possesso dell'iscrizione al RUNTS deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto;

- e) Nel caso in cui un soggetto venga cancellato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), lo stesso sarà conseguentemente escluso dal partenariato di progetto. Qualora la cancellazione riguardi il soggetto unico responsabile del progetto, il lavoro già svolto sarà comunque riconosciuto. Se invece ad essere cancellato è il soggetto capofila di un partenariato, sarà individuato un nuovo soggetto facente parte del partenariato che lo sostituirà, in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura. Qualora un ente partner venga cancellato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), le attività di sua competenza dovranno essere riassegnate a un altro soggetto appartenente allo stesso partenariato. Nel caso in cui la cancellazione dal RUNTS riguardi sia il soggetto responsabile sia tutti i partner di progetto, il progetto sarà considerato concluso e le spese sostenute fino a quel momento saranno riconosciute.

### **3.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA**

1. Per la partecipazione alla presente procedura si richiede che il soggetto proponente o capofila dell'ATS dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità ed esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso. Nello specifico:
  - a) Aver realizzato, nell'ultimo quinquennio un fatturato globale pari ad almeno il valore del progetto per la quale si concorre;
  - b) Disporre delle risorse e delle qualifiche professionali (tecniche e amministrative), essenziali per dare piena attuazione al progetto e, allo stesso tempo, assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso;
  - c) Dichiarare di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
  - d) Dichiarare di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.

### **3.4 – MANTENIMENTO DEI REQUISITI**

1. In caso di aggiudicazione l'Ente del Terzo Settore si impegna al mantenimento dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico;
2. In caso di modifica del Soggetto Capofila dell'ATS, il Soggetto Attuatore si impegna a darne comunicazione, entro e non oltre 5 giorni alla Regione Calabria, al quale dovranno seguire tutti gli adempimenti formali di modifica dell'atto pubblico di costituzione dell'ATS; pertanto sarà possibile la continuazione del progetto con l'ingresso di un nuovo soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 e seguenti del presente avviso pubblico;
3. Qualora il Soggetto Capofila subentrante non abbia gli stessi requisiti previsti dall'art. 2 e seguenti del presente avviso pubblico si applicano le cause di decadenza e revoca ivi previste.

### **ART. 4 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

1. La co-progettazione, di cui all'art. 55 del D.Lgs. 117/17, deve seguire le seguenti fasi procedurali, successive alla pubblicazione del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati:
  - a) Valutazione delle proposte progettuali;
  - b) Svolgimento della fase di co-progettazione;
  - c) Conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
  - d) Stipula di una convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto selezionato
2. La fase di co-progettazione, di cui all'art. 1, della presente procedura, prevede la costituzione di un Tavolo di coordinamento tecnico operativo di lavoro e confronto composto dal referente del progetto selezionato e dalla Regione Calabria. La convocazione di che trattasi avverrà a mezzo Pec da parte del Dipartimento di competenza.
- 3.



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

#### **ART. 5 - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

1. La Regione Calabria erogherà il finanziamento, con Decreto del Dirigente di Settore secondo le seguenti modalità:

- a) un'anticipazione, pari all'80% dell'investimento complessivo a valere su ciascuna azione, sarà erogata entro 30 giorni dalla stipula dell'atto di convenzione tra la Regione Calabria ed il soggetto attuatore;
- b) Il saldo del 20% verrà erogato/compensato a rendicontazione dell'investimento totale a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione di rendicontazione comprensiva di fatture, bonifici, quietanze di pagamento o documentazione avente medesimo valore probatorio, comprovante il pagamento;
- c) Il finanziamento assegnato si considera accettato, fatta salva l'eventuale rinuncia da parte del beneficiario, che dovrà essere comunicata alla Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, U.O.A - Settore Welfare, al seguente indirizzo Pec: [welfare.lw@pec.regione.calabria.it](mailto:welfare.lw@pec.regione.calabria.it).

#### **ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto relativo al presente avviso, che rispettano i seguenti principi:

- a) Essere comprese nelle voci indicate nel piano finanziario approvato (predisposto secondo il modello allegato al presente Avviso);
- b) Riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
- c) Essere sostenute dal beneficiario del finanziamento (sia esso singolo o in forma associata);
- d) Essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- e) Debitamente comprovate da documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata delle seguenti tipologie di costo:
  - Spese per personale e professionisti impiegati;
  - Materiale di consumo che dovesse rendersi necessario per le attività;
  - Costi generali legati alla gestione del progetto;
  - Oneri relativi alle spese per l'assicurazione contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento del servizio, nonché la responsabilità civile verso terzi (ex art. 4 L.266/91).

#### **ART. 7 – SPESE NON AMMISSIBILI**

1. Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- Spese di viaggio (trasferte e alloggio);
- Acquisto e/o ristrutturazione immobili;
- Opere di straordinaria manutenzione;
- Costi generali del progetto nella quota limite del 10;
- Le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- Costi sostenuti al di fuori dei limiti del progetto approvato e spese non rientranti in quelle previste dal piano economico finanziario salvo modifiche intervenute e autorizzate da Regione Calabria.

#### **ART. 8 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

1. La domanda di partecipazione alla procedura - a pena di inammissibilità - dovrà essere predisposta utilizzando il modello di Domanda - Allegato A e inviata esclusivamente alla



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, UOA “Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria”, Settore 1, al seguente indirizzo e-mail [welfare.lw@pec.regione.calabria.it](mailto:welfare.lw@pec.regione.calabria.it), firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto destinatario del presente avviso.

2. La domanda dovrà essere inviata con le modalità, di cui al comma 1, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell’avviso pubblico regionale sul sito istituzionale della Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare – U.O.A. – Settore 1, a pena di esclusione.
3. L’inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione regionale ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all’Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 2 del presente articolo.
4. La domanda di finanziamento dovrà essere predisposta e corredata dagli allegati richiesti dal presente avviso pubblico.

#### **ART. 9 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA E DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

1. Sono inammissibili, e vengono archiviate d’ufficio, le domande di finanziamento:
  - Presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall’articolo 2;
  - Presentate su modelli diversi da quelli previsti dal presente avviso pubblico;
  - Compilate e presentate con modalità diverse da quelle previste all’articolo 8;
  - Presentate dopo la scadenza dei termini di cui all’articolo 8;
  - Relative ad attività non finanziabili ai sensi dell’articolo 7.
  - Assenza della quota di compartecipazione alla spesa per la realizzazione del progetto.

#### **ART. 10 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

1. La procedura utilizzata è di tipo valutativo a graduatoria. Le domande saranno valutate da una commissione di valutazione appositamente costituita da componenti della Regione Calabria.
2. La commissione, attraverso l’attività istruttoria, accerta l’ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti richiedenti e oggettivi dell’attività svolta, nonché l’ammissibilità delle spese.
3. Ove la domanda risulti irregolare o incompleta, la commissione di valutazione trasmette al Responsabile di procedimento quanto rilevato, il quale procede a darne comunicazione all’interessato fissando un termine perentorio, stabilito in 10 giorni dalla data della comunicazione, per fornire le integrazioni richieste, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d’ufficio.
4. Si procederà all’ammissione alla co-progettazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e idonea dall’Amministrazione regionale.
5. La Regione Calabria si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

#### **ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

1. Sarà cura degli uffici regionali la valutazione delle proposte progettuali pervenute attraverso apposita commissione nominata con Decreto del Dirigente del Settore, in relazione a modalità, tempistiche previste e relativa coerenza delle attività alla presente procedura ad evidenza pubblica.
2. Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato a ciascuna proposta progettuale presentata.



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

N.	Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi massimi
<b>1</b>	<b>SOGGETTO PROPONENTE, ESPERIENZA PREGRESSA, PARTENARIATO E COMPARTECIPAZIONE</b>		<b>Max punti 15</b>
1.1	Esperienza pregressa del soggetto proponente nel settore specifico oggetto di intervento	Nel caso di Soggetto proponente in forma associata, il punteggio è calcolato tenendo conto della media dell'esperienza di tutti i partner	Max punti 6
1.2	Composizione del partenariato	Ampiezza e qualità del partenariato in relazione alla capacità di arricchimento dell'intervento proposto e di garantire la sua sostenibilità e stabilità	Max punti 6
1.3	Compartecipazione tecnico-organizzativa e/o economico-finanziaria	Quota di co-partecipazione per la realizzazione delle attività (tale essere indicate nel Piano Finanziario)	Max punti 3
<b>2</b>	<b>QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		<b>Max punti 70</b>
2.1	Descrizione delle attività progettuali	Attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	Max punti 15
2.2	Innovatività delle azioni proposte	Definizione delle caratteristiche di innovatività della proposta di intervento	Max punti 10
2.3	Coinvolgimento reti formali e informali sul territorio per la realizzazione del progetto e copertura territoriale	Ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto (es: protocolli, accordi, manifestazioni interesse, lettera d'intenti o altra documentazione che dimostri la disponibilità di coinvolgere soggetti non rientranti nel raggruppamento per le finalità del progetto)	Max punti 15
2.4	Obiettivi generali e specifici e risultati attesi	Definizione chiara, specifica e misurabile dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto e con le finalità dell'Avviso	Max punti 10
2.5	Piano di comunicazione ed informazione	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	Max punti 10
2.6	Figure professionali da impiegare nel progetto	Ruoli, funzioni, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse da impiegare in relazione alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto	Max punti 10
<b>3</b>	<b>PIANO FINANZIARIO, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI ATTESI</b>		<b>Max punti 15</b>



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

3.1	Piano Finanziario di progetto	Congruità del Piano Finanziario con le attività previste e gli obiettivi del progetto	Max punti 10
3.2	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Definizione chiara degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati attesi	Max punti 5
	<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

3. Saranno considerati idonei i progetti che otterranno un punteggio pari o superiore a 60/100. Sarà ammesso al tavolo di co-progettazione il progetto che avrà conseguito il punteggio più alto. Nel caso in cui due o più progetti totalizzino lo stesso punteggio, saranno ammessi al tavolo di co-progettazione tutti i progetti a pari merito;
  - a) Sulla base della valutazione condotta dalla commissione, l'Amministrazione regionale pubblica sul BURC il decreto di approvazione provvisoria della graduatoria
  - b) La pubblicazione degli atti di approvazione provvisoria della graduatoria sul BURC, raggiungibile al seguente indirizzo: [burc.regione.calabria.it](http://burc.regione.calabria.it) - Home costituisce formale notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
4. I soggetti proponenti la cui Domanda di finanziamento è stata ritenuta non ammissibile, hanno la possibilità di presentare istanza di riesame esclusivamente via Pec entro quindici (15) giorni di calendario dalla pubblicazione degli elenchi provvisori. La valutazione delle istanze di riesame si svolgerà in tempi proporzionati al numero di istanze pervenute. L'Amministrazione regionale, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare la graduatoria.
5. L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [welfare.lw@pec.regione.calabria.it](mailto:welfare.lw@pec.regione.calabria.it).
6. Decorso il termine per le istanze di riesame l'Amministrazione regionale pubblica sul BURC, avente valore di notifica formale, il decreto di approvazione definitiva della graduatoria, con indicazione del Soggetto attuatore idoneo.

#### **ART. 12 - STIPULA DELLA CONVENZIONE**

1. I rapporti tra la Regione ed il Soggetto Attuatore saranno disciplinati da una Convenzione, elaborata sulla base dello schema (Allegato F) al presente Avviso.
2. La Convenzione in quanto atto formale tra le parti regolamerterà gli obblighi reciproci alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso pubblico, dalla proposta progettuale e Budget di progetto risultato idoneo.
3. Nessun diritto o pretesa potrà configurarsi in capo al Soggetto Attuatore fino alla sottoscrizione della convenzione, né in caso di revoca della medesima.

#### **ART. 14 – CONTABILITÀ SEPARATA**

1. Nell'ambito dell'attuazione del progetto, il Soggetto Attuatore è tenuto, a garantire una "contabilità separata" per l'operazione oggetto di finanziamento o una "codificazione contabile adeguata" per tutte le transazioni relative all'operazione stessa.
2. In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Soggetto Attuatore deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

3. L'organizzazione del sistema contabile del Beneficiario/Soggetto Attuatore relativa al progetto cofinanziato può avvenire secondo le due diverse (alternative) modalità seguenti:
  - a. stante la contabilità predefinita dal soggetto Attuatore, viene predisposta una contabilità separata attraverso la quale siano esattamente individuabili tutti i movimenti finanziari relativi alla singola operazione. In questo caso, il soggetto Attuatore deve predisporre un sistema di contabilità separata che consenta di rintracciare, per la singola operazione realizzata, i movimenti finanziari in entrata e in uscita a essa riferiti. In particolare, il sistema contabile deve fornire per l'operazione finanziata le seguenti informazioni:
    - Titolo dell'operazione;
    - Codice di Monitoraggio di riferimento;
    - Codice Unico di Progetto;
    - Importo di spesa programmato;
    - Importo ed estremi dell'atto o degli atti di impegno di spesa relativi all'operazione;
    - Importo, tipologia ed estremi dei documenti relativi alla spesa sostenuta (fatture quietanzate o documenti contabili avente forza probatoria equivalente);
    - Importo, tipologia e estremi dei titoli di pagamento o delle quietanze liberatorie;
    - Estremi di registrazione nei libri contabili obbligatori o nella contabilità pubblica;
  - b. non viene definita una contabilità separata ma nel sistema di contabilità del Soggetto Attuatore vengono introdotte specifiche codificazioni relative alla singola operazione in modo tale da rendere possibile l'immediata e chiara individuazione di tutte le transazioni relative all'attuazione del progetto, la loro inequivocabile riconducibilità all'operazione, nonché il rapido riscontro tra il movimento e la documentazione probatoria della spesa. Sotto il profilo finanziario, inoltre, è necessario che il Soggetto attuatore disponga di un conto di tesoreria nel quale siano chiaramente evidenziate sia le entrate ricevute a seguito di domanda di rimborso o a titolo di anticipo, sia le uscite delle risorse relative alle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

#### **ART. 16 - PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE**

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a svolgere tutte le attività necessarie per la corretta attuazione delle operazioni previste dal progetto.
2. I fascicoli dei procedimenti devono essere resi disponibili, senza limitazioni, da parte del Soggetto Attuatore a favore dell'Amministrazione regionale e di tutti i soggetti interessati, su supporti comunemente accettati.
3. La rendicontazione della spesa sostenuta è presentata dal soggetto attuatore, sottoscritta dal legale rappresentante.
4. Il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere, entro tre mesi dalla conclusione del progetto, una relazione della rendicontazione finale che contenga i seguenti elementi:
  - L'importo effettivamente speso, tenuto conto delle eventuali rimodulazioni effettuate a seguito di rinunce;
  - Gli interventi realizzati e i risultati conseguiti;
  - L'indicazione del costo finale di ogni singolo intervento contemplato nel progetto con le relative voci di spesa (rendiconto economico finanziario finale).
5. Il beneficiario rendiconta le spese relative all'attività progettuale finanziata. La tipologia delle voci di spesa indicate nel rendiconto devono corrispondere a quella indicata nel progetto approvato (secondo il modello - Allegato C – Budget di progetto), parte integrante della



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

domanda di finanziamento.

6. Il Responsabile di procedimento attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca del finanziamento, dei presupposti di fatto e di diritto per la conferma del finanziamento.
7. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Responsabile di procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

#### **ART. 18 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

1. Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di realizzare l'operazione finanziata nel rispetto di quanto stabilito nel progetto approvato. Al fine di conseguire il rimborso delle spese sostenute, predispone ed inoltra la documentazione inerente al rendiconto e secondo i format previsti per la tipologia di operazione;
2. Tutte le spese sostenute, per essere ritenute ammissibili e dunque rimborsabili, dovranno rispettare i seguenti principi generali di ammissibilità:
  - a. riferibili al periodo di vigenza del finanziamento, ovvero sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio e la conclusione del progetto;
  - b. pertinenti e imputabili al progetto: è necessario che i beneficiari appongano il codice CUP (Codice Unico di Progetto) su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto d'investimento ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti al progetto stesso;
  - c. tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
  - d. correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel Piano Economico del progetto approvato;
  - e. effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario, e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente registrati nella contabilità dell'attuatore in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili previsti per la natura giuridica e il settore di appartenenza del soggetto attuatore;
  - f. ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali;
  - g. In caso di personale interno, il costo diretto per il personale da rendicontare deve essere asseverato attraverso attestazione rilasciata dal Consulente del Lavoro iscritto nell'apposito albo.
  - h. I costi per l'acquisto di materiale, per come previsto dal progetto approvato e dal quadro economico che ne determina lo stanziamento, dovranno essere rendicontati attraverso giustificativi di spesa che riportino i riferimenti del progetto sul quale gravano le spese sostenute e rendicontate.

#### **ART. 17 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

1. Il finanziamento è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
  - rinuncia del beneficiario;
  - mancato rispetto dei termini perentori stabiliti dal presente avviso pubblico;
  - qualora il soggetto Attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte della Regione degli obblighi previsti dalla normativa vigente;
  - incompleto o insufficiente riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni nei termini perentori stabiliti;



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

- accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
  - attività svolta diversa da quella ammessa a finanziamento;
  - attività svolta da soggetto diverso dal destinatario del presente avviso.
- 2. A fronte dell'accertamento dell'inadempienza il RUP invierà comunicazione formale a mezzo Pec con cui si intima ad adempiere, invitando il soggetto attuatore a provvedere entro il termine di 15 giorni, con la precisazione che in difetto la convenzione si intenderà risolta;
- 3. La revoca del finanziamento comporta la restituzione delle somme già erogate.

#### **ART.18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile del Procedimento è Dott. Matteo Belgio – indirizzo mail: m.belgio@regione.calabria.it.

#### **ART. 19 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria;
2. La Regione Calabria si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di interventi normativi applicabili.

#### **ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.
2. Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:
  - istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei finanziamenti previsti;
  - verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei finanziamenti concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
  - monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a finanziamento;
  - comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del finanziamento, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.
3. L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché per i controlli eventualmente necessari sul possesso dei requisiti e sull'assenza di cause di esclusione di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
4. Ai sensi dell'art.13 del RGPD, si allega al presente avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata digitalmente per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'istanza di partecipazione. Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di interessati, i rappresentanti legali e amministratori dei soggetti che presentano istanza



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

in risposta al presente avviso pubblico, nonché le persone aventi un rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione o di partenariato nei confronti dei soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto del finanziamento. Il legale rappresentante di ciascun soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

#### **ART. 21 - PUBBLICAZIONE**

1. Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet della Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, U.O.A. - Settore Welfare e vi resterà per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

#### **ART. 22 - VERIFICHE E CONTROLLI**

1. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione.

#### **ART. 23 - UTILIZZO DEL LOGO DELLA REGIONE CALABRIA**

1. Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Regione Calabria, con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Regione Calabria» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

#### **ART. 25 - DOCUMENTAZIONE E MODELLI RELATIVI ALL'AVVISO**

1. La documentazione relativa al presente avviso è la seguente:
  - Allegato A - Modello di Domanda;
  - Allegato B – Formulario di progetto;
  - Allegato C – Budget di progetto;
  - Allegato D – Informativa sul trattamento dei dati personali;
  - Allegato E – Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.;
  - Allegato F – Schema di Convenzione;
  - Allegato G – Patto di integrità.